

Fasc.2008/XXXI.001/621  
Protocollo n.

Bologna, 06/11/2008

Al **Comune di Monghidoro**  
Piazza Matteotti, 1  
Monghidoro (BO)

**Oggetto: Parere per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PSC del Comune di Monghidoro (BO) e richiesta integrazioni dei documenti presentati per il parere di competenza Arpa alla variante al PSC.**

In considerazione del fatto che:

1. La variante al PSC presentata dal Comune di Monghidoro e sottoposta a procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS secondo le disposizioni di legge vigenti, riguarda interventi di riqualificazione in ambiti con situazioni di degrado e per i quali sarà ritenuto requisito necessario alla realizzazione un significativo beneficio pubblico
2. gli ambiti oggetto di variante (12000mq con destinazione residenziale e 2000mq a destinazione produttiva) sono ambiti già urbanizzati quindi non si avrà consumo di suolo libero

si ritiene che la variante possa essere **non assoggettabile** a procedura VAS

Tuttavia visto e considerato che:

1. il comune di Monghidoro nel 2006, avendo un PRG approvato nel 1998, si è avvalso della facoltà, data dall'art.43 comma 5 della LR 20/00, di costituire il PSC, il POC ed il RUE, "spacchettando" il PRG;
2. il comune di Monghidoro ha approvato i documenti (PSC, POC, RUE) senza convocare la conferenza di pianificazione e senza corredare il proprio PSC di un quadro conoscitivo, un documento preliminare ed una ValSAT. I documenti sono stati approvati con una votazione del consiglio comunale contemporaneamente e secondo le procedure previste dai commi 4 e 5 del previgente art. 15 della L.R. n. 47 del 1978;
3. il comune di Monghidoro, secondo l' art. 43 comma 6 bis della LR 20/00, ha l'obbligo di adeguamento degli strumenti (PSC, POC, RUE) formati come sopra descritto, entro dieci anni dalla data di approvazione del PRG ovvero nei termini definiti dal PTCP ai sensi del comma 4 dell'art. 26;
4. L'incremento di edificabilità si va a sommare alle previsioni contenute nel PSC approvato non più di un anno e mezzo fa (delib. CC n.31 del 16/5/2007) e pur non essendo significative prese singolarmente le due previsioni lo diventano se considerate complessivamente;
5. L'incremento di superficie complessiva del PSC del 2007 è di 18.400mq ai quali si sommano i

12.000mq della variante attuale per un totale di 760 abitanti teorici corrispondenti ad un incremento della popolazione del 19,4%, i residenti a Monghidoro nel gennaio 2008 sono 3914;

6. Pur non trattandosi di interventi che prevederanno un consumo di suolo in quanto si tratta di interventi in ambiti già urbanizzati, l'incremento di popolazione avrà un impatto su traffico, produzione di rifiuti e reflui, consumo di acqua ed energia;
7. Nei documenti dell'attuale PSC non sono presenti gli obiettivi e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi che il comune intende realizzare a proposito delle tematiche ambientali impattate dagli interventi in previsione;
8. Gli effetti delle modifiche che avverranno sul territorio e sull'ambiente comunale non saranno monitorate dall'andamento di indicatori compresi nel documento di Valsat che un PSC normalmente include;
9. La valutazione di varianti successive, anche se ciascuna non particolarmente significativa, rischia di far perdere di vista la situazione complessiva del comune anche nei confronti dei comuni limitrofi e della situazione provinciale.

Si richiede che:

vengano integrati i documenti forniti agli enti partecipanti alla conferenza di pianificazione con ulteriori elementi utili alla valutazione della compatibilità ambientale degli interventi proposti dal Comune.

In particolare si richiede:

- Una proiezione demografica per i prossimi 15 anni al fine di poter valutare l'effettiva necessità di ulteriori insediamenti residenziali;
- Una descrizione della situazione di consumo ed approvvigionamento idrico attuale ed in previsione a fronte dell'intervento proposto, e quali sono le misure che si intendono attuare per il risparmio idrico, nominate nella Valsat preventiva, specificando se sarà sufficiente applicare tali misure solo ai comparti oggetto di variante o andranno applicate all'intero territorio;
- L'inserimento nelle tavole allegate del tematismo relativo all'art 5.3 del PTCP relativo a pozzi e sorgenti;
- Un inquadramento e dimensionamento del sistema di raccolta e depurazione reflui attuale ed in previsione considerando la variante proposta;
- Una descrizione del sistema di gestione, raccolta e trattamento rifiuti attuale ed in previsione considerato l'intervento proposto, specificando se saranno necessarie e si attueranno misure per il miglioramento della raccolta differenziata e la diminuzione di produzione pro capite di rifiuti indifferenziati;
- Di specificare le misure di risparmio energetico che si intendono attuare, secondo quanto menzionato nella Valsat preventiva, inquadrando la situazione attuale di consumo ed eventuale produzione da fonti alternative;

- 
- Specificare se e come si intende risolvere la criticità acustica evidenziata nella Valsat per l'Istituto scolastico di viale Roma
  - Specificare l'uso pregresso dell'area da riqualificare 2.1 per valutare l'eventuale necessità di caratterizzazione del suolo e successiva bonifica.

Distinti saluti,

Il Tecnico Referente  
Dott.ssa Samantha Arda

Il Resp. del Distretto di Montagna  
Dott. Joannis Drulias